

Esempio di redazione di un DVR in uno studio professionale medico

Contesto di riferimento ipotizzato: studio professionale medico con un titolare (datore di lavoro), Dott. X, un lavoratore addetto alla segreteria (Sig.ra A), un collega che collabori con lo studio per due pomeriggi a settimana (Dott. B) e al quale sia stato affidato il compito di medico competente e, infine, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (Sig. C). Inoltre, si ipotizza che si sia scelto di attestare la data del DVR per mezzo della sottoscrizione del medesimo da parte del datore di lavoro e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Sig.ra A. Si rammenta, al riguardo, che altrimenti la data del DVR deve essere attestata a mezzo di data "certa", vale a dire tramite una delle procedure utili a tale scopo, quali descritte con maggiore dettaglio nel Manuale EBIPRO sulla valutazione dei rischi negli studi professionali. In tale seconda ipotesi non occorre la firma del RLS.

Studio professionale medico.....

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Realizzato secondo le procedure standardizzate

(ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. n. 81/2008)

Luogo e Data.....

Datore di Lavoro (Dott. X).....(Firma)

RLS (Sig.ra A).....(Firma)

Il seguente documento è stato elaborato seguendo le istruzioni di compilazione di cui al D.M. attuativo dell'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008

Descrizione dello studio, delle lavorazioni e delle mansioni¹

Dati aziendali

Ragione sociale: studio medico X

Attività economica: studio medico

Legale rappresentante: Dott. X

Indirizzo dello studio: via.....

Sistema di prevenzione e protezione aziendale

Nominativo del datore di lavoro: Dott. X

RSPP: Sig. C

Medico competente: Dott. B

Addetti al servizio di Pronto Soccorso: Sig.ra A

Addetti al servizio di Antincendio ed evacuazione: Sig.ra A

RLS: Sig.ra A

¹ Riferimento al paragrafo 4.1 delle procedure standardizzate; parte redatta compilando i moduli 1.1 (Descrizione generale dell'azienda) e 1.2 (Descrizione delle lavorazioni aziendali).

Lavorazioni e mansioni presenti nello studio

Ciclo lavorativo: attività degli studi professionali

Attività	Fasi attività	Area lavoro	Strumenti e impianti	Materie impiegate	Postazioni
Istruttoria e archiviazione pratiche mediche	Ricezione, catalogazione e conservazione di atti e documenti	Segreteria, stanza servizi (fotocopie, fax...), stanza attesa, sala riunioni, sala visite mediche, servizi, passaggi	Computer, fotocopiatrice, fax/scanner, impianti di condizionamento e riscaldamento, attrezzature per la diagnostica ed elettromedicali	Carta, materiali di cancelleria, toner, detergenti, raccoglitori ad uso medico, guanti in lattice e indumenti ad uso medico, strumenti da taglio ad uso medico	Si veda planimetria
Attività di raccolta e ritiro campioni per la diagnostica	Raccolta e trasporto di liquidi biologici, ritiro referti dal centro diagnosi e trasporto in studio	Studio, tragitto per trasporto	Auto, scooter	Raccoglitori ad uso medico, guanti in lattice e indumenti ad uso medico	Si veda planimetria
Predisposizione perizie e diagnosi	Elaborazione e scrittura documenti e atti	Studio	Computer, fotocopiatrice, fax/scanner, impianti elettrico, di condizionamento e di riscaldamento, attrezzature per la diagnostica ed elettromedicali	Carta, fascicoli, raccoglitori ad uso medico, guanti in lattice e indumenti ad uso medico	Si veda planimetria
Ricevimento e corrispondenza pazienti	Incontri, telefonate, visite e comunicazioni con clienti	Studio	Computer, fotocopiatrice, fax/scanner, impianti elettrico, di condizionamento e di riscaldamento, attrezzature per la diagnostica ed elettromedicali	Carta, fascicoli, raccoglitori ad uso medico, strumentario medico, guanti in lattice e indumenti ad uso medico	Si veda planimetria
Manutenzione e pulizia impianti e locali	Verifica efficienza, manutenzione e pulizia impianti e locali	Studio	Apparecchi idonei alle attività (forniti da società fornitrice servizi)	Utensili per manutenzioni, prodotti per pulizia	Si veda planimetria

Si allega la planimetria dello studio, comprendente l'individuazione delle postazioni di lavoro e della pertinente strumentazione (estintori) e segnaletica di sicurezza.

Individuazione dei pericoli presenti in studio²

FAMIGLIA PERICOLI	PERICOLI PRESENTI	RIF. LEGISLATIVI	ESEMPI DI INCIDENTI E CRITICITÀ
Luoghi di lavoro	Vie e uscite di emergenza; posti di lavoro e passaggio;	D.Lgs. n. 81/2008 (allegato IV); regole tecniche e di prevenzione incendi applicabili; D.Lgs. n. 139/2006 (art. 15);	- vie di esodo non facilmente fruibili
Luoghi di lavoro	Porte e portoni	come qui sopra	- urti, schiacciamenti - uscite non facilmente fruibili
Luoghi di lavoro	Scale	come qui sopra	- cadute - difficoltà nell'esodo
Luoghi di lavoro	Illuminazione naturale e artificiale	come qui sopra	- carenza di illuminazione naturale - abbagliamento - affaticamento visivo - urti - cadute - difficoltà nell'esodo
Luoghi di lavoro	Posti lavoro e passaggio	Allegato IV, D.Lgs. n. 81/2008	- cadute
Luoghi di lavoro	Microclima	come qui sopra	- esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli; - assenza di impianto di riscaldamento - carenza di areazione naturale e/o forzata
Luoghi di lavoro	Servizi igienici	Allegato IV, D.Lgs. n. 81/2008; normativa locale vigente	- scarse condizioni igieniche - numero e dimensioni inadeguate dei servizi

² Riferimento al paragrafo 4.2 delle procedure standardizzate; parte redatta compilando il modulo n. 2 (Individuazione dei pericoli presenti in azienda). Per ragioni di sintesi si è eliminata la tabella n. 4 (“pericoli non presenti”) tenendo solo la indicazione (tabella n. 3) dei pericoli presenti. Resta inteso che è possibile semplicemente utilizzare il modulo n. 2 nella sua interezza, procedendo solo a “spuntare”, in tal caso, le caselle relative ai rischi presenti “lasciando in bianco” le caselle relative ai rischi non presenti

Luoghi di lavoro	Impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento	D.lgs. n. 81/2008 (Titolo III, capo I e III); DM 37/2008; DM 01/12/1975; DPR 412/1993; DM 17/03/03; D.lgs. n. 311/2006; D.Lgs. 93/2000; DM 329/2004; DPR n. 661/1996; DM 12/04/1996; DM28/04/2005; DM 10/03/98; RD 9/01/ 1927	- incidenti di natura elettrica - incendio - esplosione - emissione di inquinanti - incidenti di natura meccanica (tagli, schiacciamento ecc.)
Luoghi di lavoro	Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico	D.Lgs. n. 81/2008 (Titolo III, Capo III); D.Lgs. n. 626/1996 (BT)	- incidenti di natura elettrica - incidenti di natura meccanica
Luoghi di lavoro	Apparecchi di illuminazione	Come qui sopra	- incidenti di natura elettrica
Luoghi di lavoro	Mezzi di trasporto persone (auto, scooter)	D.Lgs. n. 285/1992	- incidenti stradali
Fattori organizzativi	Stress lavoro-correlato	Art. 28, comma 1-bis, D.Lgs. n. 81/2008; accordo europeo 8 ottobre 2004; indicazioni della Commissione consultiva del 17/11/2010 (lettera circolare del 18/11/2010 del Ministero del lavoro)	- numerosi infortuni/assenze - evidenti contrasti tra lavoratori - disagio psico-fisico - calo d'attenzione - affaticamento - isolamento
Condizioni di lavoro particolari	Lavoro straordinario, lavoro in solitario	D.Lgs. n. 81/2008, art. 15, comma 1, lett. A)	- incidenti causati da affaticamento - difficoltà o mancanza di soccorso - mancanza di supervisione
Pericoli connessi all'interazione con persone	Attività svolte a contatto con il pubblico (Studio o uffici)	Come qui sopra	- aggressioni fisiche o verbali

Movimentazione manuale dei carichi	Posture incongrue; movimenti ripetitivi; sollevamento e spostamento di carichi	Allegato XXXIII, D.Lgs. n. 81/2008 (Titolo VI)	<ul style="list-style-type: none"> - prolungata assunzione di posture incongrue - elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti - sforzi eccessivi - torsioni del tronco - movimenti bruschi - posizioni instabili
Lavori sotto tensione	Pericoli connessi a lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici	Art. 82, D.Lgs. n. 81/2008	- folgorazione
Attrezzature di lavoro	Apparecchi elettromedicali	Titolo III, Capo III, D.Lgs. n. 81/2008; D.Lgs. n. 37/2010	Incidenti di natura elettrica
Attrezzature di lavoro	Utensili manuali ad uso medico	Titolo III, Capo I, D.Lgs. n. 81/2008	Incidenti di natura meccanica Ferite da taglio
Agenti fisici	Campi elettromagnetici	Titolo VIII, Capi I e IV, D.Lgs. n. 81/2008	Assorbimento di energia e correnti di contatto
Sostanze pericolose	Agenti chimici	Titolo IX, Capo I; allegato IV, punto 2, D.Lgs. n. 81/2008. R.D. 6/5/1940, n. 635 e s.m.i.	Esposizione per contatto, ingestione o inalazione Esplosione Incendio
Sostanze pericolose	Agenti cancerogeni e mutageni	Titolo IX, Capo II, D.Lgs. n. 81/2008	Esposizione per contatto, ingestione o inalazione
Agenti biologici	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti	Titolo X, D.Lgs. n. 81/2008	Esposizione per contatto, ingestione o inalazione Allergie

Incendio	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde)	Titolo I, Capo III, sez. IV; allegato IV, punto 4, D.Lgs. n. 81/2008; D.M. 10 marzo 1998; art. 15, D.Lgs. n. 139/2006; D.P.R. 151/2011; regole tecniche di prevenzione incendi applicabili	Incendio Esplosioni
----------	--	--	------------------------

Valutazione dei rischi associati ai pericoli e identificazione delle misure di prevenzione e protezione adottate³

Area lavoro	Postazioni	Pericoli	Misure adottate ⁴
Segreteria	Si veda planimetria allegata	Vie e uscite di emergenza; posti di lavoro e passaggio; Illuminazione naturale e artificiale; microclima; impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento; organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico; apparecchi di illuminazione; stress lavoro-correlato; lavoro straordinario, lavoro in solitario; Posture incongrue; movimenti ripetitivi; sollevamento e spostamento di carichi	- informazione e formazione - corsi pronto soccorso e antincendio - segnaletica di sicurezza - esercitazioni evacuazione e pronto soccorso - valutazione dello stress lavoro-correlato
Stanza servizi	Si veda planimetria allegata	Illuminazione naturale e artificiale; microclima; Impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento; organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico; apparecchi di illuminazione; stress lavoro-correlato; lavoro straordinario, lavoro in solitario; Posture incongrue; movimenti ripetitivi; sollevamento e spostamento di carichi	- informazione e formazione - corsi pronto soccorso e antincendio - guanti in vinile, mascherine, occhiali di protezione, adeguato vestiario - segnaletica di sicurezza - esercitazioni evacuazione e pronto soccorso - valutazione dello stress lavoro-correlato

³ Riferimento al paragrafo 4.3 delle procedure standardizzate; parte redatta compilando il modulo n. 3 (colonne nn. 1-5) delle procedure standardizzate. La colonna n. 4 (strumenti di supporto) è stata eliminata in quanto si tratta di strumenti "eventuali".

⁴ Si rinvia alla documentazione allegata al DVR (attestati dei corsi, mappa dello studio con indicazioni vie di fuga ecc.).

Stanza medica (ambulatorio)	Si veda planimetria allegata	<p>Illuminazione naturale e artificiale; microclima; Impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento; organi di collegamento elettrico mobili e non ad uso medico; agenti chimici e biologici; sostanze pericolose; rischio incendio; attrezzature di lavoro; apparecchi di illuminazione; stress lavoro-correlato; lavoro straordinario, lavoro in solitario; Posture incongrue; movimenti ripetitivi; sollevamento e spostamento di carichi</p>	<p>- informazione e formazione, con specifico riferimento all'uso delle sostanze pericolose, degli agenti chimici e biologici</p> <p>- schede sicurezza agenti chimici</p> <p>- corsi pronto soccorso e antincendio</p> <p>- guanti in vinile, mascherine, occhiali di protezione, adeguato vestiario</p> <p>- strumentario medico adeguato (es.: siringhe monouso)</p> <p>- segnaletica di sicurezza</p> <p>- esercitazioni evacuazione e pronto soccorso</p> <p>- valutazione dello stress lavoro-correlato</p>
Stanza attesa	Si veda planimetria allegata	<p>Illuminazione naturale e artificiale; microclima; Impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento; organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico; apparecchi di illuminazione;</p>	<p>- informazione e formazione</p> <p>- corsi pronto soccorso e antincendio</p> <p>- segnaletica di sicurezza</p> <p>- esercitazioni evacuazione e pronto soccorso</p> <p>- valutazione dello stress lavoro-correlato</p>
Archivio	Si veda planimetria allegata	<p>Illuminazione naturale e artificiale; microclima; Impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento; organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico; apparecchi di illuminazione; stress lavoro-correlato; lavoro straordinario, lavoro in solitario; posture incongrue; movimenti ripetitivi; sollevamento e spostamento di carichi</p>	<p>- informazione e formazione</p> <p>- corsi pronto soccorso e antincendio</p> <p>- segnaletica di sicurezza</p> <p>- esercitazioni evacuazione e pronto soccorso</p> <p>- valutazione dello stress lavoro-correlato</p>
Servizi igienici	Si veda planimetria allegata	<p>Condizioni igieniche; illuminazione naturale e artificiale; microclima; impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento; organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico; apparecchi di illuminazione;</p>	<p>- informazione e formazione</p> <p>- corsi pronto soccorso e antincendio</p> <p>- segnaletica di sicurezza</p> <p>- esercitazioni evacuazione e pronto soccorso</p>

Uffici esterni		Mezzi di trasporto persone (auto, scooter); lavoro straordinario; lavoro in solitario; posture incongrue; movimenti ripetitivi; sollevamento e spostamento di carichi; rischio biologico (esposizione a campioni)	- informazione e formazione, con particolare riferimento al rischio da esposizione a campioni biologici - valutazione dello stress lavoro-correlato
Intero studio	Si veda planimetria allegata	In relazione alle attività di pulizia e manutenzione: pericoli connessi a lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici; organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico; Impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento; esposizione accidentale a agenti chimici, fisici e biologici e pericolosi e a campioni diagnostici.	- Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza dei rischi (DUVRI), parte integrante del contratto di appalto/manutenzione
Stanza servizi e ambulatorio	Si veda planimetria allegata	In relazione all'attività del Dott. B: organi di collegamento elettrico mobili e non ad uso medico; agenti chimici e biologici; sostanze pericolose.	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza dei rischi (DUVRI), parte integrante del contratto di collaborazione del professionista con lo studio - guanti in vinile, mascherine, occhiali di protezione, adeguato vestiario; strumentario medico adeguato (es.: siringhe monouso)

Definizione del programma di miglioramento⁵

Misure di miglioramento	Incaricati alla realizzazione	Data di realizzazione
- informazioni aggiuntive sulla salute e sicurezza (convegni e seminari) per il Dott. B	DL	Entro l'anno 2013
- corso formazione sul "rischio strada" (Sig.ra A)	DL	Entro l'anno 2013
- riunione di verifica attuazione delle misure di sicurezza nei contratti di manutenzione e pulizia	DL e RSPP (d'intesa con le imprese appaltatrici/fornitrici dei servizi)	Entro l'anno 2013 e, di seguito, con cadenza almeno annuale

⁵ Riferimento al paragrafo 4.4 delle procedure standardizzate; parte redatta compilando il modulo n. 3 (colonne 6-8) delle procedure standardizzate.